

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area: PROCESSI DI QUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E MULTIFUNZIONALITÀ

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G15579 del 17/12/2020

Proposta n. 20040 del 11/12/2020

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

OCM Ortofrutta (Reg. UE n. 1308/2013, Reg. UE n. 2017/891 e Reg. UE n. 217/892, D.M. 8867 del 13.08.2019) - Determina a contrarre per un affidamento diretto tramite M.E.P.A. per le prestazioni professionali per il controllo istruttorio finalizzato al rilascio da parte della Regione Lazio dei provvedimenti di approvazione dei Programmi Operativi pluriennali presentati dalle organizzazioni di produttori a decorrere dall'annualità 2021, delle modifiche annuali ai programmi già approvati per l'annualità 2021 e/o delle modifiche in corso d'anno per l'annualità 2020 nonché dei provvedimenti di riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori (OP) - Impegno di spesa di Euro 23.729,00 (Esercizio 2020) e prenotazione di Euro 23.729,00 (Esercizio finanziario 2021) in favore di Origine Consulting srl, codice creditore 203170, sul capitolo S21410, pdc 1.03.02.11.999- SMART CIG: ZF32F85A4E

Proponente:

Estensore	VITAGLIANO AMALIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	VITAGLIANO AMALIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A. VITAGLIANO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	M. LASAGNA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	M. MARAFINI	_____firma digitale_____

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.					
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	I	S21410/000			23.729,00	01.03 1.03.02.11.999
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.						
9.01.01.03						
ORIGINE CONSULTING STP SRL						
<i>Pluriennialità</i> <i>I</i> Imp. 2021: 23.729,00						
CEP:	Fase	LIQ.	Dare	CE - 2.1.2.01.09.999		Avere SP - 2.4.7.04.03.01.001
				Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.		Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione
Bollinatura: NO						

REGIONE LAZIO

Proposta n. 20040 del 11/12/2020

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: OCM Ortofrutta (Reg. UE n. 1308/2013, Reg. UE n. 2017/891 e Reg. UE n. 217/892, D.M. 8867 del 13.08.2019) - Determina a contrarre per un affidamento diretto tramite M.E.P.A. per le prestazioni professionali per il controllo istruttorio finalizzato al rilascio da parte della Regione Lazio dei provvedimenti di approvazione dei Programmi Operativi pluriennali presentati dalle organizzazioni di produttori a decorrere dall'annualità 2021, delle modifiche annuali ai programmi già approvati per l'annualità 2021 e/o delle modifiche in corso d'anno per l'annualità 2020 nonché dei provvedimenti di riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori (OP) - Impegno di spesa di Euro 23.729,00 (Esercizio 2020) e prenotazione di Euro 23.729,00 (Esercizio finanziario 2021) in favore di Origine Consulting srl, codice creditore 203170, sul capitolo S21410, pdc 1.03.02.11.999- SMART CIG: ZF32F85A4E

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Procedura di affidamento diretto	01/03	1.03.02.11.999	S21410
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2020	Dicembre	23.729,00	Dicembre	23.729,00	
2021	Gennaio	23.729,00	Marzo	23.729,00	
	Totale	47.458,00	Totale	47.458,00	

OGGETTO: OCM Ortofrutta (Reg. UE n. 1308/2013, Reg. UE n. 2017/891 e Reg. UE n. 217/892, D.M. 8867 del 13.08.2019) - Determina a contrarre per un affidamento diretto tramite M.E.P.A. per le prestazioni professionali per il controllo istruttorio finalizzato al rilascio da parte della Regione Lazio dei provvedimenti di approvazione dei Programmi Operativi pluriennali presentati dalle organizzazioni di produttori a decorrere dall'annualità 2021, delle modifiche annuali ai programmi già approvati per l'annualità 2021 e/o delle modifiche in corso d'anno per l'annualità 2020 nonché dei provvedimenti di riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori (OP) - Impegno di spesa di Euro 23.729,00 (Esercizio 2020) e prenotazione di Euro 23.729,00 (Esercizio finanziario 2021) in favore di Origine Consulting srl, codice creditore 203170, sul capitolo S21410, pdc 1.03.02.11.999–SMART CIG: ZF32F85A4E

IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA DEL DIRIGENTE DELL'AREA PROCESSI DI QUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E MULTIFUNZIONALITA'

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed in particolare l'art.10 c. 3 lett. a);
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, recante: “Legge di stabilità regionale 2020”;
- la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”;
- la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2018, n. 1004, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 25 febbraio 2020, n. 68, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26.”;
- l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

- la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 13, concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;
- la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale, prot. n. 176291 del 27/2/2020 con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2020-2022;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 7/5/2018, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e sviluppo rurale, Caccia e Pesca, al Dott. Mauro Lasagna ora denominata Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca;
- l’Atto di Organizzazione n. G 12923 del 30 /09/2019 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area processi di qualificazione, valorizzazione e multifunzionalità alla Dr.ssa Amalia Vitagliano;
- il Reg. UE n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007; il Reg. UE n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 “che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione” e successive modificazioni ed integrazioni; il Reg. UE n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 recante modifica di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni;
- il regolamento delegato (UE) 2020/743 della Commissione, del 30 marzo 2020, che modifica il regolamento delegato (UE) 2017/891 per quanto riguarda il calcolo del valore della produzione commercializzata delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2020/600 della Commissione, del 30 aprile 2020, recante deroga al regolamento di esecuzione (UE) 2017/892, al regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150, al regolamento di esecuzione (UE) 615/2014, al regolamento di esecuzione (UE) 2015/1368 e al regolamento di esecuzione (UE) 2017/39 per quanto riguarda talune misure per affrontare la crisi dovuta alla pandemia di Covid-19;
- il regolamento delegato (UE) 2020/592 della commissione, del 30 aprile 2020, recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare la turbativa del mercato nei settori ortofrutticolo e vitivinicolo causata dalla pandemia di Covid-19 e dalle misure ad essa legate;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2020/532 della Commissione, del 16 aprile 2020, recante deroga, in relazione all’anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;

- il regolamento delegato (UE) 2020/884 della Commissione, del 4 maggio 2020, recante per il 2020, in collegamento con la pandemia di Covid-19, deroga ai regolamenti delegati (UE) 2017/891 per l'ortofrutticoltura e (UE) 2016/1149 per la vitivinicoltura;
- il D.M. 8867 del 13.08.2019 "Disposizioni Nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticole";
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 11 settembre 2020 n. 9118370, con il quale in particolare il termine del 15 settembre stabilito all'articolo 17, comma 1 del citato decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 13 agosto 2019 n. 8867, per la presentazione delle modifiche in corso d'anno dei programmi operativi, è stato posticipato al 30 settembre 2020, limitatamente ai programmi operativi in corso al medesimo anno;
- il Decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 /09/2020 recante "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi" che per i nuovi programmi poliennali presentati nel 2020 e per le modifiche presentate nel 2020 relative alle annualità successive dei programmi operativi in corso, modifica i termini di presentazione alla Regione per cui il 30 settembre è posticipato al 20 ottobre ed il 31 ottobre è posticipato al 20 novembre;

CONSIDERATO che la Regione Lazio entro la fine del mese di febbraio 2021, deve necessariamente espletare il controllo istruttorio in ambito Ortofrutta (Reg. UE n. 1308/2013, Reg. UE n. 2017/891 e Reg. UE n. 217/892, D.M. 8867 del 13.08.2019) finalizzato al rilascio da parte della Regione Lazio dei provvedimenti di approvazione dei Programmi Operativi pluriennali presentati dalle organizzazioni di produttori a decorrere dall'annualità 2021, delle modifiche annuali ai programmi già approvati per l'annualità 2021 e/o delle modifiche in corso d'anno per l'annualità 2020 nonché dei provvedimenti di riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori (OP);

VISTA la nota prot. n. 830166 del 28 /09/2020 indirizzata alla Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, riguardante la richiesta di personale idoneo per le esigenze della Direzione ed in particolare di personale esperto in materia di OCM ortofrutta a supporto dell'unica unità di personale attualmente in servizio presso l'Area competente in materia;

VISTO l'avviso per la ricerca di personale interno pubblicata sull'intranet regionale dalla Direzione competente per le esigenze della Direzione ed in particolare di personale esperto in materia di OCM ortofrutta a supporto del personale già in servizio all'Area competente in materia;

PRESO ATTO che in risposta al succitato avviso non sono pervenute candidature;

CONSIDERATO che è indispensabile provvedere all'acquisizione della suddetta prestazione professionale fornita da un soggetto idoneo e qualificato;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. ii., con particolare riferimento all'art. 36 comma 2 che consente alle pubbliche amministrazioni di effettuare acquisti di beni e servizi, al di sotto della soglia comunitaria, sul mercato elettronico della pubblica amministrazione gestito da Consip, che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica, attraverso O.D (ordini diretti), Trattative Dirette oppure R.D.O. (richieste di offerta);

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 2 lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con la legge 11 settembre 2020, n. 120 prevede che per acquisti di beni e servizi di valore inferiore a Euro 75.000,00 si procede con affidamento diretto;

VISTE le note prot. n.1007855 del 20/11/2020, n. 1007758 del 20/11/2020, n. 1007686 del 20/11/2020 con le quali è stato richiesto il preventivo a tre società, operanti nell'ambito delle prestazioni professionali specialistiche in agricoltura e iscritte sulla piattaforma MEPA, per

l'espletamento del controllo istruttorio finalizzato al rilascio da parte della Regione Lazio dei provvedimenti di approvazione dei Programmi Operativi pluriennali presentati dalle organizzazioni di produttori a decorrere dall'annualità 2021, delle modifiche annuali ai programmi già approvati per l'annualità 2021 e/o delle modifiche in corso d'anno per l'annualità 2020 nonché dei provvedimenti di riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori (OP) secondo quanto dettagliato nelle specifiche tecniche allegate alla presente e di essa facente parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, al termine fissato per la ricezione dei preventivi richiesti con le succiate note, è pervenuta solo l'offerta, corredata della documentazione richiesta, di ORIGINE CONSULTING STP srl, con sede legale in TELESE TERME, VIALE EDOARDO MINIERI 207, prov. BN, Partita IVA 01776130625, rappresentata dal dr. RENATO BRUGNOLA nato a L'AQUILA il 19/12/1959, C.F. BRGRNT59T19A3450, per un importo di 38.900,00 euro, IVA esclusa, acquisita al protocollo regionale n.1030767 del 25/11/2020;

PRESO ATTO che ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136 Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia, l'ANAC Autorità nazionale Anticorruzione ha attribuito alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento il seguente SMART CIG: ZF32F85A4E;

RITENUTO, pertanto di:

- autorizzare la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 6 del d. lgs 50/2016 e del l'art. 1 comma 2 lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con la legge 11 settembre 2020, n. 120, della soprarichiamata prestazione professionale di controllo istruttorio finalizzato al rilascio da parte della regione Lazio dei provvedimenti di approvazione dei Programmi Operativi pluriennali presentati dalle organizzazioni di produttori a decorrere dall'annualità 2021, delle modifiche annuali ai programmi già approvati per l'annualità 2021 e/o delle modifiche in corso d'anno per l'annualità 2020 nonché dei provvedimenti di riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori (OP), tramite Ordine Diretto (OD) sulla piattaforma digitale del Mercato Elettronico della P.A;
- aggiudicare la suddetta prestazione professionale, dettagliata nelle specifiche tecniche allegate alla presente e di essa facente parte integrante e sostanziale, alla ORIGINE CONSULTING STP srl con sede legale in TELESE TERME, VIALE EDOARDO MINIERI 207, prov. BN, Partita IVA 01776130625, rappresentata dal dr. RENATO BRUGNOLA nato a L'AQUILA il 19/12/1959, C.F. BRGRNT59T19A3450;
- di impegnare sul capitolo S21410, pdc 1.03.02.11.999 in favore di ORIGINE CONSULTING STP srl, codice creditore 203170, l'importo di cui Euro 23.729,00 sull'Esercizio finanziario 2020 e di prenotare l'importo di Euro 23.729,00 sull'esercizio finanziario 2021;
- di nominare la dr.ssa Amalia Vitagliano Responsabile Unico del procedimento;

PRESO ATTO dell'autorizzazione pervenuta via mail in data 11/12/2020 ad operare sul capitolo S21410;

ATTESO che il capitolo S21410 presenta la necessaria disponibilità e che le obbligazioni sopra riportate giungeranno a scadenza negli esercizi finanziari 2020 e 2021, coerentemente alle relative annualità in cui sono state assunte;

DETERMINA

per quanto rappresentato in premessa, che si intende integralmente richiamato, di:

- autorizzare la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 6 del d. lgs 50/2016 e del l'art. 1 comma 2 lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con la legge 11 settembre 2020, n. 120, della prestazione professionale di controllo istruttorio finalizzata al rilascio da parte della Regione Lazio dei provvedimenti di approvazione dei Programmi Operativi pluriennali presentati dalle organizzazioni di produttori a decorrere dall'annualità 2021, delle modifiche annuali ai programmi già approvati per l'annualità 2021 e/o delle modifiche in corso d'anno per l'annualità 2020 nonché dei provvedimenti di riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori (OP), tramite Ordine Diretto (OD) sulla piattaforma digitale del Mercato Elettronico della P.A;
- aggiudicare la suddetta prestazione professionale, dettagliata nelle specifiche tecniche allegate alla presente e di essa facente parte integrante e sostanziale, alla ORIGINE CONSULTING STP srl con sede legale in TELESE TERME, VIALE EDOARDO MINIERI 207, prov. BN, Partita IVA 01776130625, rappresentata dal dr. RENATO BRUGNOLA nato a L'AQUILA il 19/12/1959, C.F. BRGRNT59T19A3450;
- di impegnare sul capitolo S21410, pdc 1.03.02.11.999 in favore di ORIGINE CONSULTING STP srl, codice creditore 203170, l'importo di Euro 23.729,00 sull'Esercizio finanziario 2020 e di prenotare l'importo di Euro 23.729,00 sull'esercizio finanziario 2021;
- di nominare la dr.ssa Amalia Vitagliano Responsabile Unico del procedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.L. e sul sito istituzionale nella sezione amministrazione trasparente.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro il termine di 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso sul B.U.R.L.

Il Direttore Regionale
Dott. Ing. Lasagna Mauro

Allegato 1

Servizio di controllo istruttorio in ambito Ortofrutta (Reg. UE n. 1308/2013, Reg. UE n. 2017/891 e Reg. UE n. 217/892, D.M. 8867 del 13.08.2019) finalizzato al rilascio da parte della regione Lazio dei provvedimenti di approvazione dei Programmi Operativi pluriennali presentati dalle organizzazioni di produttori a decorrere dall'annualità 2021, delle modifiche annuali ai programmi già approvati per l'annualità 2021 e/o delle modifiche in corso d'anno per l'annualità 2020 nonché dei provvedimenti di riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori (OP)

SPECIFICHE TECNICHE

1. Premessa

La Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca provvede al coordinamento e all'attuazione delle attività connesse alle organizzazioni comuni di mercato (O.C.M.) nel settore ortofrutticolo (Reg. UE n. 1308/2013, Reg. UE n. 2017/891 e Reg. UE n. 217/892, D.M. 8867 del 13.08.2019) finalizzate al riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori (OP) e all'approvazione dei loro programmi operativi e delle loro modifiche.

Nella Direzione la competenza sulle attività riguardanti l'OCM ortofrutta afferisce all'Area Processi di Qualificazione, valorizzazione e multifunzionalità che dispone di un funzionario di fascia D, titolare di specifica posizione organizzativa di prima fascia che si occupa della materia.

Articolo 1 - Oggetto del servizio

Il servizio oggetto del presente capitolato consiste nell'assicurare il supporto al funzionario regionale responsabile del procedimento per l'attività di controllo istruttorio in ambito Ortofrutta (Reg. UE n. 1308/2013, Reg. UE n. 2017/891 e Reg. UE n. 217/892, D.M. 8867 del 13.08.2019) finalizzate al rilascio da parte della Direzione Regionale dei provvedimenti di approvazione dei Programmi Operativi pluriennali presentati dalle organizzazioni di produttori a decorrere dall'annualità 2021, delle modifiche annuali ai programmi già approvati per l'annualità 2021 e/o delle modifiche in corso d'anno per l'annualità 2020 nonché dei provvedimenti di riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori (OP).

In particolare, oggetto del servizio richiesto è lo svolgimento della suindicata attività di controllo svolta con le modalità di cui all'allegato della Determinazione n. G02292 del 3 marzo 2020 avente ad oggetto: "Reg. (UE) N. 1308/2013, Reg. Delegato (UE) N. 2017/891 E Reg. di esecuzione (UE) N. 2017/892. OCM unica - Settore Ortofrutta – Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore" disponibile sul portale della Regione Lazio.

I risultati della suddetta attività di controllo dovranno essere consegnati secondo le modalità e le caratteristiche indicate nei successivi articoli.

Articolo 3 - Obiettivi del servizio

Attività e prodotti oggetto del servizio saranno realizzati al fine di consentire l'approvazione dei programmi operativi delle O.P. e delle loro modifiche da parte della Direzione Regionale entro la scadenza imposta dalla norma del 31 dicembre 2020, di solito prorogata su richiesta della direzione al massimo al 20 gennaio dell'anno successivo e l'adozione dei provvedimenti di riconoscimento di eventuali nuove O.P. che presentano istanza.

Articolo 4 - Durata del servizio

Il servizio ha inizio dal giorno successivo alla stipula del contratto e termina il 28 febbraio 2021, ad avvenuta realizzazione e consegna dei prodotti oggetto dello stesso, nei tempi utili per il rispetto delle scadenze previste dalla normativa vigente

Articolo 5 - Descrizione delle attività obbligatorie oggetto del servizio

Il servizio oggetto dell'affidamento dovrà, in ogni caso e senza deroghe, comprendere le attività obbligatorie di seguito indicate, da svolgersi nel periodo di durata del servizio specificato all'art. 4.

Per ciascuna istruttoria il fornitore a seconda dei casi (programma pluriennale, modifica annuale, modifica in corso d'anno, concessione del riconoscimento) dovrà predisporre in bozza:

- la relazione istruttoria concernente l'esame e l'approvazione corredata delle tabelle recanti gli schemi di sintesi delle spese (ove necessario);
- la determinazione di approvazione/concessione;
- la check list di approvazione /concessione;
- le lettere di richiesta di integrazioni e/o informazioni indirizzate alle OP
- Controlli in loco lì dove si rendano necessari

Dovrà altresì procedere, successivamente alla conclusione delle istruttorie ad assicurare il necessario aggiornamento dei dati e delle informazioni al Sian nell'apposito portale ortofrutta.

Per il miglior svolgimento del servizio, sarà inoltre richiesto lo svolgimento presso gli uffici della Regione Lazio (attualmente siti in Roma in via del Serafico 107) o su piattaforme online in date da concordarsi, di:

- almeno un incontro preparatorio all'avvio delle attività
- almeno un incontro dopo un mese dall'avvio delle attività per il monitoraggio delle stesse.

Resta inteso che tutti i prodotti forniti nell'ambito del servizio dovranno essere realizzati secondo le indicazioni della citata determinazione con le modalità di cui all'allegato della Determinazione n.

G02292 del 3 marzo 2020 avente ad oggetto: "Reg. (UE) N. 1308/2013, Reg. Delegato (UE) N. 2017/891 E Reg. di esecuzione (UE) N. 2017/892. OCM unica - Settore Ortofrutta – Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore".

Articolo 6 – Requisiti del team di lavoro

Il servizio deve essere svolto da professionisti coordinati da un agronomo con qualifiche ed esperienza idonee allo svolgimento del Servizio di controllo istruttorio in ambito Ortofrutta (Reg. UE n. 1308/2013, Reg. UE n. 2017/891 e Reg. UE n. 217/892, D.M. 8867 del 13.08.2019), iscritto da almeno 5 anni all'albo dei dottori agronomi e forestali, che costituisce il referente unico per la Regione.

Articolo 7 – Sicurezza delle informazioni e privacy

L'Appaltatore garantisce che il proprio personale tratterà come riservata ogni informazione della quale venisse a conoscenza durante o in relazione ad ogni attività inerente l'esecuzione del servizio richiesto.

Ai fini dell'esecuzione del servizio, per "Informazioni Riservate" si intende qualsiasi informazione, dato, conoscenza, know-how e, in genere, qualsivoglia notizia, di natura tecnica, economica, commerciale o amministrativa, così come qualsiasi disegno, documento, supporto magnetico o campione di materiale o prodotto che la Direzione trasmetta all'Appaltatore in relazione agli obiettivi di cui all'oggetto del presente Capitolato.

Le Informazioni Riservate possono essere fornite in qualsiasi forma, materiale o immateriale, incluso (ma non limitato) scritti, disegni, email e con altri dispositivi elettronici, campioni e comunicazioni verbali.

Le Informazioni Riservate sono trasmesse esclusivamente in relazione all'oggetto del servizio. Nessun altro diritto, titolo o autorizzazione, esplicita o implicita, d'uso di dette informazioni è concesso all'Appaltatore. Ogni diritto, titolo e interesse relativo alle Informazioni Riservate restano di proprietà della Regione.

L'Appaltatore si impegna a custodire e conservare le Informazioni Riservate ricevute, adottando misure di sicurezza idonee ad impedirne l'accesso non autorizzato da parte di terzi come se si trattasse di Informazioni Riservate di sua proprietà. L'eventuale comunicazione delle Informazioni Riservate a terzi sarà subordinata al preventivo consenso scritto della Direzione ed alla sottoscrizione di un accordo di riservatezza con detti terzi, a condizioni analoghe a quelle qui presenti.

L'Appaltatore prende atto che le Informazioni Riservate possono essere divulgate, oltre che al Gruppo di lavoro dedicato al servizio, anche al proprio personale (altri dipendenti e collaboratori) che abbia necessità di conoscerle in relazione all'oggetto del servizio. L'Appaltatore si impegna affinché il personale che avrà accesso a dette Informazioni rispetti i termini e le condizioni indicate al presente paragrafo.

Non saranno considerate Riservate:

- le Informazioni che siano già di dominio pubblico al momento della loro azione, o che lo diventino successivamente, senza che l'Appaltatore abbia violato le prescrizioni di cui al presente paragrafo;
- le Informazioni che al momento della loro divulgazione siano già conosciute dall'Appaltatore, sempreché tale conoscenza non sia stata fraudolentemente ottenuta e lo stesso possa fornire la prova di essere stato già in possesso di tali informazioni nel momento in cui gli venivano rivelate;

- le Informazioni che al momento della loro divulgazione siano già conosciute dall'Appaltatore, essendo state precedentemente trasmesse da un terzo legittimato a farlo e non vincolato ad un obbligo di riservatezza relativo all'utilizzazione o comunicazione di tali informazioni;
- le Informazioni che l'Appaltatore sia obbligato a comunicare o divulgare in ottemperanza ad un ordine legittimo di qualsiasi autorità, sempreché la Parte che ha ricevuto l'ordine ne dia immediata notizia scritta all'altra, affinché quest'ultima possa richiedere i più adeguati provvedimenti giudiziari a tutela dei propri interessi o altro idoneo rimedio, oppure svincolare l'altra Parte dall'obbligo di riservatezza;
- le Informazioni la cui divulgazione sia stata preventivamente autorizzata per iscritto.

È in ogni caso esclusa la duplicazione, la riproduzione, l'asportazione delle Informazioni Riservate.

I trattamenti dei dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall' art. 32 Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

In esecuzione delle attività, il Fornitore effettua trattamento di dati personali di titolarità dell'Ente.

L'Appaltatore è, pertanto, designato dall'Ente quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento.

Resta infine fermo che l'Appaltatore non potrà partecipare alle procedure di gara per le quali ha fornito supporto.

Articolo 8 – Offerta economica

L'importo offerto deve essere indicato onnicomprensivo, oltre IVA, e deve quindi comprendere tutti gli eventuali costi diretti e indiretti che il Concorrente prevede di dover sostenere (ad esempio, non esaustivamente, spese di trasferta, contributi previdenziali e simili, costi connessi all'esecuzione delle attività oggetto di appalto).

Il Concorrente dovrà pertanto tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni costo connesso allo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto.

L'Offerta economica deve essere riportata nella "Dichiarazione di offerta".

La fatturazione avverrà al completamento delle attività svolte.

Articolo 9 – Valutazione dei preventivi

I preventivi verranno valutati sulla base di:

- esperienza dei professionisti offerti per l'esecuzione del servizio.
- competitività economica dell'importo totale offerto.